



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "I MERCANTI DAVANTI AL TEMPIO OVVERO QUANDO IL PROFANO ABBONDA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 6 MAGGIO 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- in data 10 febbraio 2015 è stata approvata la deliberazione di Giunta (mecc. 2015 00507/016) avente per oggetto "Ostensione della Sindone a Torino. Bandi per l'individuazione dei Soggetti Accompagnatori per l'organizzazione e la realizzazione dell'allestimento dei posteggi. Approvazione.";
- con tale deliberazione si esprimeva l'intenzione di procedere, mediante pubblici avvisi, all'individuazione di soggetti accompagnatori per l'organizzazione e la realizzazione dell'allestimento dei posteggi destinati al commercio ed alla somministrazione su area pubblica in occasione della Ostensione della Sindone a Torino;
- per quanto concerne il commercio su area pubblica di oggetti religiosi e souvenir è stata individuata l'area di via Garibaldi nel tratto compreso fra piazza Castello e via San Francesco d'Assisi;

APPURATO CHE

- il 17 marzo 2015 è stata approvata la determinazione (mecc. 2015 41135/016) avente per oggetto "Bando per l'individuazione del soggetto accompagnatore per l'organizzazione e la realizzazione dell'allestimento dei posteggi per la vendita di oggetti religiosi e souvenir in occasione della ostensione della Sindone a Torino. Esito gara.";
- con tale determinazione si individuava l'associazione E20 come affidatario del servizio in oggetto;
- veniva pertanto autorizzata la concessione dal 15 aprile al 20 giugno 2015 nell'area di via Garibaldi di n. 23 posteggi cadauno da metri 3x3;
- il soggetto affidatario si intestava il pagamento, in un'unica soluzione, di tutti gli oneri, le tasse ed i tributi comunali relativi all'intera manifestazione;
- il soggetto affidatario riceve da ciascuno dei 23 operatori economici il pagamento di un importo per essere presente alla manifestazione;

EVIDENZIATO CHE

- secondo i vigenti regolamenti comunali ciascun operatore economico deve presentare la SCIA per poter dar corso all'attività di vendita su suolo pubblico;
- i soggetti economici che svolgono attività di vendita su suolo pubblico di oggettistica varia vicino allo Stadio non possono, contemporaneamente, essere presenti in un'altra area della città;
- nessun soggetto che abbia debiti nei confronti dell'Amministrazione può essere affidatario di un servizio e/o vincitore di un bando se prima non ha saldato i debiti;

ATTESO CHE

ai fini fiscali non è possibile il rilascio della ricevuta fiscale e/o della fattura se non in presenza di un'autorizzazione secondo i regolamenti vigenti tramite SCIA;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) a quanto ammonti il canone COSAP e la TARSU dovuti dall'associazione E20 e se questi siano già stati versati;
- 2) come e con quali criteri siano stati scelti i 23 operatori economici da parte dell'Associazione affidataria del servizio;
- 3) se e quando tutti e 23 i soggetti economici che svolgono attività di vendita su suolo pubblico abbiano presentato la SCIA;
- 4) quali controlli siano stati eseguiti sulle SCIA presentate;
- 5) se si sia provveduto a verificare che i soggetti sopra menzionati non abbiano debiti nei confronti dell'Amministrazione;
- 6) quali servizi siano stati svolti dalla Polizia Municipale, in quali giorni e quante contravvenzioni siano state eventualmente elevate;
- 7) se vi siano stati in questi giorni dei controlli da parte della Guardia di Finanza sugli operatori sulla regolare emissione di ricevute fiscali e/o fatture correlate alla SCIA presentata presso i competenti Uffici Comunali;
- 8) quale sia il canone pagato da ciascuno di questi operatori all'associazione E20, a quale titolo e come sia qualificato fiscalmente questo pagamento.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola